



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE, PROGETTAZIONE, GARE E CONTRATTI IN AMBITO ICT

**PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DELLO SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI (SUS) E
L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DA EROGARE COME
SERVIZI ON LINE**

CIG 6125186762 – CUP E29G10000140009

DISCIPLINARE DI GARA

APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 54 DEL 04/03/2015

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

INDICE

ARTICOLO 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	3
ARTICOLO 2 - DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO.	3
ARTICOLO 3 - OGGETTO DELL' APPALTO.....	4
ARTICOLO 4 - DURATA DELL' APPALTO	5
ARTICOLO 5 - IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL' APPALTO.	5
ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	6
ARTICOLO 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	7
ARTICOLO 8 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	8
ARTICOLO 9 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA.	9
ARTICOLO 10 – CONTENUTO DELLA BUSTA N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	10
ARTICOLO 11 – CONTENUTO DELLA BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”	18
ARTICOLO 12 – CONTENUTO DELLA BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”	20
ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	23
ARTICOLO 14 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	23
ARTICOLO 15 – VALIDITÀ DELL' OFFERTA	25
ARTICOLO 16 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA.....	25
ARTICOLO 17 – PROCEDURA DI GARA	32
ARTICOLO 18 – CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI	33
ARTICOLO 19 - MANCATA AGGIUDICAZIONE	34
ARTICOLO 20 - COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE O DEL CONSORZIO	34
ARTICOLO 21 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	35
ARTICOLO 22 - CAUZIONE DEFINITIVA	35
ARTICOLO 23 - RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA.....	36
ARTICOLO 24 - AUMENTI E DIMINUZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	37
ARTICOLO 25 – SUBAPPALTO	37
ARTICOLO 26 - DIRITTI DI PROPRIETÀ E UTILIZZO DEI PRODOTTI.....	38
ARTICOLO 27 – NORME DI RINVIO.....	39
ARTICOLO 28 - RISERVATEZZA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39
ARTICOLO 29 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

Articolo 1 - Amministrazione appaltante e responsabile del procedimento.

1. La stazione appaltante è la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, Direzione Generale degli affari generali e della società dell'informazione – Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito Ict – via Posada n. 1 - 09122 Cagliari – telefono +39 0706067354 fax +39 0706066108 – indirizzo email: aagg.innovazioneict@regione.sardegna.it – PEC: affari.generali@pec.regione.sardegna.it - sito internet www.regione.sardegna.it.
2. Ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. 163/2006 il responsabile unico del procedimento è l'ing. Giampiero Mugheddu.
3. Le imprese interessate potranno richiedere chiarimenti in ordine ai documenti di gara unicamente in forma scritta a mezzo e-mail - aagg.innovazioneict@regione.sardegna.it - entro le ore 12 del quindicesimo giorno antecedente alla data di scadenza per la ricezione delle offerte.
4. L'Amministrazione fornirà i chiarimenti richiesti pubblicandoli esclusivamente sul sito internet www.regione.sardegna.it, omessa ogni indicazione sull'impresa richiedente, entro il sesto giorno antecedente alla data di scadenza per la ricezione delle offerte.

Articolo 2 - Documenti parte del contratto.

1. Gli atti posti a base di gara che disciplinano il presente appalto sono:
 - bando di gara
 - disciplinare di gara e relativi allegati:
 - i. Allegato 1 – Modello di domanda e dichiarazioni sul possesso dei requisiti;
 - ii. Allegato 2 – Modello dichiarazioni ex art. 38 comma 1 lett.) b), c) e m-ter);
 - iii. Allegato 3 – Modello di avalimento;
 - iv. Allegato 4 – Schema di offerta economica,
 - relazione tecnico–illustrativa;
 - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3, d.lgs. 81/2008 e Duvri standard della Regione Autonoma della Sardegna;
 - il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e i relativi allegati tecnici:
 - i. Allegato 1 - Infrastruttura S-Cloud
 - ii. Allegato 2 - Manuale di integrazione IdM-RAS





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

iii. Allegato 3 - Elenco procedimenti re-ingegnerizzati da informatizzare

- schema di contratto.

2. La documentazione di cui al primo comma è messa a disposizione degli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sezione “bandi e gare”, successivamente alla pubblicazione del bando sulla GURI.

3. L'amministrazione metterà a disposizione dei concorrenti i report di reingegnerizzazione dei procedimenti, prodotti nell'ambito della fase 1 dell'intervento BPR, tra gli allegati presenti sul profilo del committente.

Articolo 3 - Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto ha ad oggetto la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) **Progettazione dell'infrastruttura virtuale e fornitura dei software di base**, necessari alla realizzazione dello Sportello Unico dei Servizi. L'aggiudicatario ha l'onere di progettare, dimensionare e configurare la piattaforma hardware virtualizzata necessaria ad ospitare lo Sportello Unico dei Servizi. Come meglio precisato nel capitolato speciale, non è richiesta la fornitura dell'hardware e del software di virtualizzazione che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione.
- b) **Sportello Unico dei Servizi** - Progettazione e realizzazione della piattaforma informatica denominata “Sportello Unico dei Servizi” da cui saranno erogati, via web, i servizi on line risultanti dall'informatizzazione dei procedimenti già reingegnerizzati dall'Amministrazione regionale. (capitoli 2 e 3 del capitolato speciale). La piattaforma dovrà essere corredata di tutta la **documentazione** di analisi, progettazione e configurazione ed uso dello Sportello unico.
- c) **Informatizzazione dei procedimenti ed erogazione dei servizi on line**. Analisi, progettazione e realizzazione dei servizi on line a partire dai procedimenti reingegnerizzati nella fase 1 dell'intervento BPR, compresa la documentazione relativa ad ogni singolo procedimento informatizzato.
- d) **Integrazione dei sistemi informativi esistenti** - Progettazione e sviluppo di appositi meccanismi e moduli software che consentano l'integrazione dello Sportello Unico dei Servizi con altri sistemi informativi già in esercizio, o in corso di realizzazione, presso l'Amministrazione regionale (paragrafo 5.4 del capitolato speciale).
- e) **Avvio e messa in produzione dello Sportello Unico e dei servizi on line**, compresa la gestione sistemistica e operativa della piattaforma realizzata;
- f) **Erogazione dei servizi di assistenza tecnica e gestione sistemistica**, rivolta agli utenti interni mediante l'attivazione di un help desk/contact center dedicato – consegna del piano di subentro con indicazione delle attività richieste e relativa calendarizzazione;
- g) **Servizi di manutenzione adeguativa e correttiva**. L'aggiudicatario, nel periodo di vigenza del





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

contratto, dovrà garantire la correzione, la manutenzione, l'ottimizzazione, anche in termini di maggiore usabilità, e l'aggiornamento delle procedure e dei programmi, rispettando le linee guida e i principi metodologici descritti nel capitolato speciale;

- h) **Servizi di supporto al change management.** L'offerente, in offerta tecnica, dovrà predisporre un piano preliminare e un programma di change management con identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi, calendarizzazione di massima delle principali attività, e le rispettive milestone (paragrafo 5.8 del capitolato speciale). L'aggiudicatario dovrà, inoltre, erogare tutti i relativi servizi di comunicazione e formazione;
- i) **Servizi di sviluppo software a consumo.** In base alle richieste della stazione appaltante, l'aggiudicatario dovrà realizzare le ulteriori attività e sviluppi software che si renderanno necessari per il pieno raggiungimento degli obiettivi di progetto.

2. I servizi e i beni oggetto del presente appalto sono dettagliatamente descritti all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, cui si fa integrale rinvio per i contenuti specifici e le modalità di attuazione dell'appalto.

3. L'Amministrazione, fermo restando il rispetto del numero complessivo dei procedimenti amministrativi da informatizzare e il rispetto della suddivisione degli stessi secondo il loro grado di complessità, si riserva la possibilità di sostituire i procedimenti indicati nell'allegato 3 al capitolato speciale con altri procedimenti amministrativi, fino ad un massimo del 20% dei procedimenti.

4. L'appalto comprende tutte le attrezzature informatiche e software applicativi e relativi servizi d'installazione, personalizzazione, assistenza e garanzia offerti dall'aggiudicatario.

5. I beni forniti in esecuzione dell'appalto sono garantiti in assistenza e manutenzione per un periodo di mesi 24, decorrenti dalla data di approvazione del relativo certificato di verifica di conformità.

Articolo 4 - Durata dell'appalto

1. Il contratto produrrà i suoi effetti dalla data della sottoscrizione e dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 mesi da tale data. L'aggiudicatario dovrà rispettare il cronoprogramma indicato nella propria offerta tecnica e predisposto secondo le milestone specificate nel capitolato speciale.

2. Compatibilmente con i tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara e per la stipula del contratto, entro il 31/12/2015 dovrà essere rilasciata e contabilizzata parte del sistema, identificata dal raggiungimento delle milestone M-DOC, M-VIRT e M-PROG di cui al paragrafo 6.6 del capitolato speciale.

3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi a quelli indicati nella tabella riportata all'art. 5. Il rinnovo del contratto avverrà ai sensi dell'articolo 57, comma 5 lettera b) del d.lgs. n. 163/2006. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno la base d'asta per la negoziazione in base a quanto previsto dall'art. 57 citato; in fase di sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione potrà decidere di acquisire quantità diverse dei servizi richiesti, in funzione delle proprie esigenze.

Articolo 5 - Importo e luogo di esecuzione dell'appalto.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

DISCIPLINARE DI GARA

PAGINA 5 DI 40

1. L'importo complessivo massimo stimato, comprensivo dell'eventuale ripetizione per ulteriori 24 mesi, è pari a euro 4.622.000,00 (quattromilioniseicentoventiduemila/00) IVA esclusa;
2. L'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a euro 4.132.000,00 (quattromilioncentotrentaduemila/00) IVA esclusa, così ripartito per ogni singolo servizio:

ID	Servizio	Importo a base d'asta	Servizi ripetibili
1	Progettazione infrastruttura virtuale e fornitura dei software di base	€ 80.000,00	
2.1	<i>Analisi, progettazione e realizzazione del sistema (Piattaforma SOA)</i>	€ 375.000,00	
2.2	<i>Sviluppo e messa in produzione dei procedimenti informatizzati</i>	€ 2.647.000,00	
3	Servizi di integrazione	€ 190.000,00	
4	Servizi di gestione sistemistica, assistenza e manutenzione della piattaforma (per 22 mesi)	€ 300.000,00	X
5	Servizi di manutenzione adeguativa e correttiva (per 22 mesi)	€ 150.000,00	X
6	Servizi di sviluppo software a consumo	€ 250.000,00	
7	Servizi di supporto al Change Management	€ 140.000,00	
	Totale	€ 4.132.000,00	

3. Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicataria e remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e servizi che egli dovrà porre in essere in esecuzione dell'appalto.
4. La copertura finanziaria dell'appalto è individuata nei fondi per l'attuazione degli interventi del PO FESR Sardegna 2007-2013, Asse I, Obiettivo Operativo 1.1.1, Linea di Attività 1.1.1.a.
5. Le prestazioni oggetto dell'appalto che comportano interazioni con l'Amministrazione regionale dovranno essere svolte presso gli uffici della stessa.
6. L'esecuzione dei servizi avverrà presso gli uffici della Regione Autonoma della Sardegna e presso le sedi dell'aggiudicatario a seconda del tipo di attività svolta.
7. Trattandosi di forniture di beni, quali prodotti software, servizi di natura intellettuale e servizi accessori la cui durata è di pochi giorni-uomo, ai sensi del comma 3-bis, dell'articolo 26, del d.lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, quindi non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese riferibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali, fatte salve le indicazioni e disposizioni di cui al DUVRI standard della Regione Sardegna. Gli oneri per la sicurezza per rischi interferenziali sono pertanto pari a zero.
8. Resta l'onere per i concorrenti di indicare in offerta i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività.

Articolo 6 - Procedura di scelta del contraente

1. L'appalto sarà affidato secondo le modalità della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006, art. 17, comma 4, lettera a), della l.r. n. 5/2007, e sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, e dell'art.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

18, comma 1, lett. c) della l.r. n. 5/2007.

2. Ai fini della valutazione delle offerte e della formulazione della graduatoria, sarà nominata una commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 49 della l.r. n. 5/2007.

3. La stazione appaltante si riserva di costituire un Seggio di gara incaricato di verificare la documentazione amministrativa e di presiedere a tutti gli adempimenti in seduta pubblica previsti dal disciplinare di gara.

Articolo 7 – Requisiti di partecipazione

1. Ferme restando le modalità di presentazione delle offerte, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m-quater), del d.lgs. n. 163/2006;
- b) iscrizione per attività inerenti ai beni oggetto della gara nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del d.lgs. n. 163/2006;
- c) idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del d.lgs. n. 81/2008;
- d) adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- e) essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati. La certificazione deve essere prodotta in copia autenticata ovvero sostituita da dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000. Secondo quanto stabilito dall'art. 43 del d.lgs. n. 163/2006, sono comunque ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà necessariamente essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'eventuale aggiudicazione;
- f) aver stipulato nel triennio 2012-2013-2014, o di avere in corso, uno o più contratti con soggetti pubblici (o comunque sottoposti all'applicazione del d.lgs. n. 163/2006 per l'acquisto di beni e servizi) per la fornitura e gestione di una piattaforma di e-government, ovvero di un sistema informativo per la pubblica amministrazione attraverso cui erogare servizi on-line ai cittadini o alle imprese, il cui valore cumulato (inteso come somma dei valori di tutti i contratti considerati) sia pari almeno a euro 5.000.000,00 IVA esclusa;
- g) aver stipulato nel triennio 2012-2013-2014, o avere in corso, uno o più contratti per la fornitura di servizi di analisi e reingegnerizzazione dei procedimenti ai fini della loro informatizzazione, il cui valore complessivo sia, al netto dell'IVA, uguale o superiore a euro 500.000,00, con indicazione per ogni contratto, dei principali servizi e forniture, degli importi, delle date e dei destinatari, aventi ad oggetto.





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

2. In caso di partecipazione in RTI/Consorzio:

- i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese singole, riunite o consorziate;

- i requisiti di cui alla lettera f) deve essere posseduto cumulativamente dal RTI/Consorzio, fermo restando che la mandataria del RTI o Consorzio, costituito o costituendo deve possedere almeno il 40% del requisito; la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso d.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 del DPR n. 207/2010

- il requisito di cui alla lettera g) deve essere posseduto cumulativamente dal RTI/Consorzio.

3. I requisiti di cui ai punti f) e g) sono motivati, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d.l. 95/2012, dall'esigenza della stazione appaltante di garantire che i partecipanti possiedano un adeguato volume d'affari nello specifico settore oggetto del presente appalto nell'ultimo triennio, tale da poter assicurare una solidità economico-finanziaria strutturale e una capacità tecnica-organizzativa specifica, adeguate alla partecipazione alla gara e alla corretta esecuzione del contratto.

4. È ammesso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

5. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Articolo 8 - Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 del d.lgs. 163/2006 e dei requisiti previsti dal bando, dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

2. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

3. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di impresa (di seguito RTI) o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI o consorzio.

4. I concorrenti riuniti in raggruppamento o in consorzio devono specificare le parti del servizio o delle forniture che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.lgs. 163/2006.

5. I Consorzi di cui all'art 34, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 e le Reti di impresa dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati o retisti il Consorzio o la Rete concorre; consorziati e retisti non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma, saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

consorzianti.

6. La partecipazione alla procedura delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4ter del d.l. 5/2009 (convertito nella legge 33/2009) è disciplinata dalle disposizioni dell'art. 37 del codice dei contratti, ove compatibile, e conformemente a quanto disposto dalla deliberazione n. 3/2013 dell'AVCP.

7. Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006, ovvero coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alla revoca dell'affidamento.

Articolo 9 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta.

1. Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione – Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione – Servizio innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT - via Posada, 1 - 09122 Cagliari, entro le ore 13.00 del 11 maggio 2015.

2. Tutta la documentazione deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, all'interno di un unico plico, debitamente sigillato (deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso) su tutti i lembi di chiusura, che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- a) l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), specificando altresì se trattasi di RTI, di Consorzio, rete di impresa o di GEIE; l'indirizzo del mittente, comprensivo del numero di telefono, di fax, indirizzo di posta elettronica e PEC, ove inviare le comunicazioni inerenti alla gara;
- b) l'oggetto della gara: "PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI (SUS) E L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DA EROGARE COME SERVIZI ON LINE". CIG 6125186762 – CUP E29G10000140009 - NON APRIRE".

3. Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato.

4. Il recapito del plico entro il termine di scadenza indicato al comma 1 è ad esclusivo e totale rischio del mittente. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre tale termine, indipendentemente dalla volontà del concorrente, anche se spediti prima della scadenza del termine, non essendo rilevante la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

5. La consegna a mani all'Ufficio protocollo dell'amministrazione potrà essere effettuata dal lunedì al





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 17, fino al termine perentorio sopra indicato. In questo caso, viene rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna.

6. Tutta la documentazione deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana. Sono escluse le schede tecniche di prodotto (data sheet).

7. Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative. È consentito invece sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza. Le offerte devono rimanere valide per 180 giorni.

8. All'interno del plico devono essere contenute le seguenti tre buste, non trasparenti, tutte sigillate (deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso):

- busta n. 1 - "documentazione amministrativa";
- busta n. 2 - "offerta tecnica";
- busta n. 3 - "offerta economica".

9. Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzio o in Rete di Imprese, dovranno indicare sul plico contenente le tre buste l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
- dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di RTI/Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile.

Articolo 10 – Contenuto della busta n. 1 "documentazione amministrativa"

1. La busta n. 1 "documentazione amministrativa" deve riportare la dicitura "Busta n. 1 – "PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DEI SERVIZI (SUS) E L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DA EROGARE COME SERVIZI ON LINE". CIG 6125186762 – CUP E29G10000140009 – Documentazione amministrativa" e deve contenere la domanda di partecipazione, redatta conformemente all'allegato 1 - Modello di domanda e dichiarazioni sul possesso dei requisiti, sottoscritta nei modi e agli effetti previsti dal DPR n. 445 del 2000, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del concorrente (in tal caso, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura), con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale, recante le dichiarazioni di seguito elencate in ordine al possesso dei





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

requisiti prescritti dal bando di gara e attestante:

- a) l'iscrizione per attività inerenti al presente appalto nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 d.lgs. n. 163/2006, con indicazione del registro, dell'oggetto sociale, del numero di iscrizione e dei nominativi dei seguenti soggetti:
 - in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
 - per tutti gli altri soggetti: amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici;
- Dovranno inoltre essere indicati, pur non essendo previsti a pena di esclusione, gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL, la matricola INPS, il numero di PAT dell'INAIL, il numero degli addetti all'esecuzione dell'appalto e il contratto collettivo applicato;
- b) l'iscrizione all'Albo nazionale delle cooperative di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 220/2002 (in caso di Cooperativa) o in analogo albo dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;
 - c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
 - d) l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 231/01 e ss.mm.ii, ove applicabile;
 - e) l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 1-bis legge n. 383/01, ove applicabile;
 - f) l'insussistenza di ulteriori cause di esclusione dalle gare previste da disposizioni di legge;
 - g) di essere in regola, se impresa italiana, con l'applicazione della L. n. 68/99 ovvero in caso di impresa residente in stati diversi dall'Italia essere in regola con la normativa analoga, se prevista;
 - h) di essere in possesso del certificato di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del d.l. 210/2002 convertito con modifiche dalla l. 266/2002;
 - i) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. 81/2008;
 - j) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
 - k) aver stipulato nel triennio 2012-2013-2014, o di avere in corso, uno o più contratti con soggetti pubblici (o comunque sottoposti all'applicazione del d.lgs. n. 163/2006 per l'acquisto di beni e servizi) per la fornitura e gestione di una piattaforma di e-government, ovvero di un sistema informativo per la pubblica amministrazione attraverso cui erogare servizi on-line ai cittadini o alle imprese, il cui valore cumulato (inteso come somma dei valori di tutti i contratti considerati) sia pari



almeno a euro 5.000.000,00 IVA esclusa;

- l) aver stipulato nel triennio 2012-2013-2014, o avere in corso, uno o più contratti per la fornitura di servizi di analisi e reingegnerizzazione dei procedimenti ai fini della loro informatizzazione, il cui valore complessivo sia, al netto dell'IVA, uguale o superiore a euro 500.000,00, con indicazione per ogni contratto, dei principali servizi e forniture, degli importi, delle date e dei destinatari, aventi ad oggetto;
- m) di essere in possesso della certificazione EN ISO 9001:2008 o equivalente, settore EA33/EA35 o equivalenti, rilasciata da organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma ISO/IEC 17021, da parte di ente aderente all'organizzazione europea per l'accreditamento degli organismi di certificazione, o, in alternativa, certificato equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia di qualità qualora l'Impresa non abbia accesso alle certificazioni ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti. Si applica in ogni caso quanto previsto all'art. 43 d.lgs. n. 163/2006. In caso di certificato rilasciato in lingue differenti dall'italiano oltre all'originale dovrà essere prodotta anche la traduzione giurata;
- n) che nel team di progetto sono presenti le figure professionali richieste nel capitolato. I professionisti individuati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti professionali indicati nel capitolato speciale;
- o) di aver esaminato in ogni sua parte il bando, il disciplinare di gara e il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, tutti gli allegati alla documentazione di gara e i chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), e di accettare senza riserve tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti;
- p) di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono concorrere alla determinazione dell'offerta, nonché le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto;
- q) di impegnarsi all'osservanza degli obblighi normativi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- r) di impegnarsi, in caso di RTI, rete di impresa o Consorzio di cui alla lettera e, dell'art. 34, comma 1 d.lgs. n. 163/2006 non ancora formalmente costituiti, a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata e qualificata come mandataria;
- s) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, in alternativa una delle seguenti dichiarazioni:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver

formulato l'offerta autonomamente

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- t) di autorizzare l'Amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti, al rilascio di copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
ovvero
di non autorizzare il rilascio di copia o la visione per le parti dell'offerta tecnica e delle giustificazioni di prezzo, che saranno espressamente contrassegnate da tale dicitura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, con indicazione dei motivi;
- u) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, all'esecuzione delle prestazioni richieste, avvalendosi delle risorse umane indicate all'interno dell'offerta tecnica, con specificazione delle parti di servizio o fornitura che saranno rese dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- v) eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto all'art. 25, pena la mancata autorizzazione del subappalto stesso;
- w) in caso di partecipazione di imprese aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;
- x) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;
- y) ai sensi dell'articolo 79, comma 5 *quinquies* del d.lgs. n. 163/2006, l'indicazione del domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ai quali l'amministrazione invierà le comunicazioni inerenti al presente appalto.

2. La domanda di partecipazione, redatta conformemente all'allegato 1 – Modello di domanda e dichiarazioni sul possesso dei requisiti, dovrà essere sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, con allegazione di copia non autenticata del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità legale:

- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande, nel caso di RTI o Consorzio ordinario non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, nel caso di RTI o Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

dell'offerta;

- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, d.l. n. 5/2009;
- dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 5/2009;
- dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara

3. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), c) e m-ter) del d.lgs. n. 163 del 2006, devono essere rese individualmente, secondo quanto riportato nell'allegato 2 - Modello dichiarazioni ex art. 38 comma 1 lett.) b), c) e m-ter), dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta e dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipo di società o consorzio: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

4. Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa per quanto di propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

5. Alla domanda dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- copia autentica di idonea procura, in caso di sottoscrizione della domanda da parte del procuratore speciale;
- documento attestante l'avvenuto versamento del contributo in favore dell'ANAC per un importo di €



140,00.

Si segnala che il pagamento del contributo potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express; in tal caso dovrà essere prodotta copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione” del versamento del contributo;
- versamento in contanti, mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati; in tal caso dovrà essere prodotto lo scontrino rilasciato dal punto vendita;
- versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, in tal caso dovrà essere prodotta la ricevuta del bonifico bancario.

La copia dell'avvenuto versamento dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e il seguente **CIG 6125186762** che identifica la procedura.

- I documenti richiesti relativi alla garanzia di cui all'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, in particolare: presentazione dell'impegno del fideiussore «a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario» e presentazione della garanzia di cui all'art. 14, completa di tutti gli elementi essenziali previsti dalla norma. Nel caso di costituendo RTI, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese raggruppande;
- la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006, in caso di ricorso all'avvalimento, come di seguito dettagliato;
- copia del documento attestante l'attribuzione del PassOE da parte del servizio AVCPass.

6. Il concorrente che intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà inserire all'interno della busta 1 “documentazione amministrativa”, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento. Al fine di consentire la valutazione sulla moralità professionale dell'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 163/2006, si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo art. 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

e) copia del contratto di avvalimento corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, contenente le indicazioni di cui all'art. 88, comma 1, del DPR n. 207/2010, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

7. Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante escluderà il concorrente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'ANAC.

8. Secondo quanto previsto dall'49, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006, non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

9. All'interno della busta 1 "documentazione amministrativa", deve inoltre essere riportata, **a pena di esclusione**:

- in caso di RTI o consorzio ordinario, la dichiarazione in cui dovranno essere indicate specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, d.lgs. n. 163/2006) fermo restando che l'impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria;

- in caso di RTI o consorzio ordinario già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;

- in caso di RTI o consorzio non ancora costituito, la dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal legale rappresentante, o da persona dotata di poteri di firma, di ogni impresa raggruppanda o consorzianda attestante: a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che è designata quale referente responsabile del consorzio; l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'37, comma 8,





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

del d.lgs. n. 163/2006;

- in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;

- in caso di contratti di rete di imprese:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 5/2009:

a1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

a2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

a3) dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 5/2009:

b1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

c1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

c2) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata,





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; 3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

10. Secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 2bis del d.lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, comporta per il concorrente il pagamento, in favore della Regione, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

11. La stazione appaltante in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse dell'amministrazione, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche a mezzo PEC, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 163/2006. A tal fine, la stazione appaltante assegna un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

12. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

13. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico organizzativa, la stazione appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006.

14. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Articolo 11 – Contenuto della busta n. 2 "offerta tecnica"

1. La busta n. 2 "offerta tecnica" deve riportare la dicitura "Busta n. 2 Offerta tecnica PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DEI SERVIZI (SUS) E L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DA EROGARE COME SERVIZI ON LINE. CIG 6125186762 – CUP E29G10000140009" e contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

a) l'offerta tecnica, contenente una descrizione completa e dettagliata, in conformità ai requisiti indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dei servizi e delle forniture offerti e la





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

specificazione delle prestazioni dell'appalto realizzate dalle singole imprese raggruppate o consorziate o riunite in rete;

b) i *curricula vitae* nominativi dei componenti il team di progetto, ai quali devono essere allegati la copia fotostatica del documento di identità; ove l'offerente indichi risorse non incluse all'interno del proprio organico dovrà, inoltre, essere allegata una dichiarazione d'impegno all'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito del presente appalto, sottoscritta dal dichiarante;

c) schede tecniche dei prodotti software e dell'eventuale hardware migliorativo, avendo cura di precisare a quale componente previsto dal capitolato tecnico i prodotti offerti si riferiscono;

2. L'offerta tecnica deve essere contenuta entro le 80 pagine, escluse quelle relative ai curricula e alle schede tecniche, con numerazione univoca e progressiva delle stesse; deve essere redatta con carattere arial 10 e interlinea singola e fascicolata con rilegatura non rimovibile. Sono incluse nel computo delle pagine figure e tabelle utilizzate per rappresentare, a fini esplicativi, in formato grafico o strutturato contenuti già presentati in forma testuale.

3. La commissione terrà conto del rispetto delle condizioni di presentazione dell'offerta in sede di valutazione globale della stessa. Si precisa che la mera trasposizione dei contenuti di Capitolato non sarà valutata positivamente.

4. L'offerta tecnica deve essere firmata o siglata in ogni sua pagina dal titolare o legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, ovvero:

- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal legale rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, d.l. n. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

5. È richiesta, **a pena di esclusione**, la sottoscrizione in calce nell'ultima pagina da parte di tutti i soggetti firmatari.

6. Nell'offerta i concorrenti riuniti in raggruppamento o in consorzio devono specificare le parti del servizio o delle forniture che intendono eseguire. La mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7. Al fine di semplificare l'istruttoria e l'attività di valutazione della commissione, all'interno della busta dovrà essere inserito un CD-ROM contenente l'offerta tecnica, in formato non riscrivibile che consenta la ricerca all'interno del testo. Nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel formato elettronico (CD-ROM) e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dalla ditta concorrente, farà fede la copia





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

cartacea.

8. Dovrà, inoltre, essere allegato un prospetto di sintesi che interrelazioni i paragrafi del capitolato speciale, le sezioni e paragrafi dell'offerta tecnica e gli elementi di valutazione di cui all'articolo 16 del presente disciplinare di gara.

9. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate e la documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

10. All'interno dell'offerta tecnica il concorrente dovrà indicare i servizi e le forniture, o le relative parti, che intende subappaltare nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006. L'assenza di tale indicazione comporta l'inammissibilità del subappalto in fase di esecuzione.

11. I concorrenti, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla documentazione di gara, possono presentare offerte tecniche migliorative, in aggiunta a quanto previsto dal capitolato speciale. Le parti che costituiscono secondo il concorrente parti migliorative devono essere evidenziate in grassetto in modo da consentirne una facile individuazione e richiamate nel prospetto riepilogativo dell'offerta tecnica. La commissione giudicatrice valuterà le proposte migliorative conformemente ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

12. Il concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali e sono pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 d.lgs. n. 163/2006). In base a quanto disposto dall'art. 13, comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del d.lgs. n. 163/2006, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

13. La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, deve essere quindi accompagnata da idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e fornisca un principio di prova atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Articolo 12 – Contenuto della busta n. 3 “offerta economica”

1. La busta n. 3 “offerta economica” deve riportare la dicitura “Busta n. 3 PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI (SUS) E L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI DA EROGARE COME SERVIZI ON LINE. CIG 6125186762 – CUP E29G10000140009 - Offerta economica” e deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, che dovrà essere redatta, applicando la marca da bollo, secondo lo schema indicativo contenuto nell'allegato 3 – Schema offerta economica, e firmata o siglata, a pena di esclusione, in ogni sua pagina dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa partecipante ovvero:

- dal legale rappresentante procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante procuratore speciale dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, in



caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;

- dal legale rappresentante procuratore speciale del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;

- dal legale rappresentante procuratore speciale di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, d.l. n. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

2. Il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare:

- Il prezzo complessivo offerto, a corpo e a misura, per tutti i servizi e le forniture oggetto della gara;

- Il costo della sicurezza non soggetto a ribasso, rientrante nel prezzo complessivo offerto e a totale carico dell'impresa per tutta la durata dell'appalto;

- Il prezzo per i servizi a corpo e a misura la cui base d'asta è riportata nella seguente tabella:

Rif. Capitolato	Work Package	Quantità	Importo unitario a base d'asta	Importo a base d'asta complessivo
§ 5.9	Progettazione infrastruttura virtuale e fornitura dei software di base	a corpo	€ 80.000,00	€ 80.000,00
§ 5.1	Analisi, progettazione e realizzazione dello Sportello Unico dei Servizi (Piattaforma SOA)	a corpo	€ 375.000,00	€ 375.000,00
§ 5.2	Informatizzazione dei procedimenti	Tot. 134		
	- Procedimenti semplici	25	€ 12.000,00	€ 300.000,00
	- Procedimenti medi	85	€ 19.000,00	€ 1.615.000,00
	- Procedimenti complessi	20	€ 28.000,00	€ 560.000,00
	- Procedimenti molto complessi	4	€ 43.000,00	€ 172.000,00
§ 5.3 e 5.4	Servizi di integrazione	a corpo	€ 190.000,00	€ 190.000,00
§ 5.5	Servizi di gestione sistemistica, assistenza e manutenzione della piattaforma	a corpo	€ 300.000,00	€ 300.000,00
§ 5.6	Servizi di manutenzione adeguativa e correttiva	a corpo	€ 150.000,00	€ 150.000,00
§ 5.7	Servizi di sviluppo software a consumo	a consumo	€ 250.000,00	€ 250.000,00
§ 5.8	Servizi di supporto al change management	a corpo	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Totale imponibile				€ 4.132.000,00

- Il prezzo offerto per le figure professionali individuate dall'Amministrazione per i servizi di sviluppo software a consumo e supporto alla gestione del cambiamento, nei limiti della base d'asta unitaria per giornata/uomo così determinata:

ID	Figura Professionale	Base d'asta (IVA Esclusa)
FP1	Capo progetto	€ 750,00
FP2	Architetto IT	€ 600,00
FP3	Analista di processo	€ 500,00

FP4	Analista sviluppatore	€ 400,00
FP5	Web designer	€ 400,00
FP6	Database Administrator	€ 500,00
FP7	Sistemista IT	€ 450,00
FP8	Formatore	€ 400,00

3. Potranno essere indicate eventuali figure professionali aggiuntive proposte e le corrispondenti tariffe.

4. Si precisa che:

- i prezzi unitari e il valore dell'offerta complessiva devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso;
- i prezzi unitari devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- i prezzi devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero).

5. In caso di discordanza tra il valore risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari moltiplicati per le relative quantità stimate ed il valore dell'offerta complessiva, il primo valore prevarrà sul secondo e, di conseguenza, si provvederà a rideterminare l'esatto valore dell'offerta complessiva, fermi restando i prezzi unitari e le relative quantità stimate.

6. È a carico dell'impresa aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA, che verrà corrisposta ai termini di legge. In particolare l'offerta economica formulata dall'impresa concorrente deve altresì contenere la dichiarazione che:

- essere comprensiva, pro quota, di ogni qualsivoglia onere (inclusi i costi del personale e della sicurezza) e utile d'impresa legato alla gestione del servizio di cui trattasi ed essere giudicato remunerativo nel suo complesso dall'impresa offerente, in modo da consentire l'offerta presentata;
- essere congrua rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio offerto in quanto formulato nella piena conoscenza di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo stesso e nella piena consapevolezza delle condizioni contrattuali che possono influenzare l'esecuzione del servizio medesimo;
- essere vincolante per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. L'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

7. Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta,



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

mentre l'Amministrazione non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il contratto.

8. L'Amministrazione non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

9. All'interno della Busta n. 3 dovrà, inoltre, essere inserita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta 1, in cui siano riportati specificatamente i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a carico del concorrente.

10. In ogni caso i prezzi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 115 del d.lgs. n. 163/2006.

11. L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

12. Tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita busta n. 1 - Documentazione amministrativa.

Articolo 13 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art.6-bis del d.lgs. n. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anac.it.

2. La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PassOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

3. Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PassOE per partecipare alla presente procedura, l'Amministrazione provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PassOE.

Articolo 14 - Deposito cauzionale provvisorio

1. L'offerta, ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta sotto forma di cauzione o di fidejussione.





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

2. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE, non ancora costituiti, la garanzia dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese raggruppate o consorziate.
3. La garanzia deve essere prestata, **a pena di esclusione**, alle seguenti condizioni:
 - avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle offerte;
 - prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni, con indicazione della clausola "pagamento a semplice richiesta" dell'Amministrazione appaltante, con la quale il fideiussore si obbliga ad effettuare, in base ad una semplice richiesta scritta della stazione appaltante, il versamento della somma escussa anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c..
4. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata a pena di esclusione dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
5. L'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto all'1% per le imprese concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, d.lgs. n. 163/2006. In tal caso, l'impresa concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito e produrre la relativa documentazione.
6. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della cauzione provvisoria è possibile solo se tutte le imprese concorrenti facenti parte del RTI siano in possesso di dette certificazioni del sistema di qualità e ne producano la relativa documentazione.
7. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata:
 - a) in caso di RTI costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - b) in caso di RTI e di Consorzio ordinario costituendi, da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
 - c) in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile, dal Consorzio medesimo.
8. Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.
9. La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione del





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

contratto per fatto dell'aggiudicatario; (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti; (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito; (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

10. La cauzione provvisoria verrà restituita e/o svincolata, previa relativa richiesta, a seguito della stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria. Nell'ipotesi in cui la stazione appaltante non proceda ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta.

Articolo 15 – Validità dell'offerta

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di ricezione delle offerte.
2. Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto.

Articolo 16 – Criteri di valutazione dell'offerta

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri analiticamente indicati nei successivi paragrafi a) e b).
2. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica e il punteggio conseguito per l'offerta economica.
3. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel capitolato speciale, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

a) Valutazione dell'offerta tecnica (max 80 punti)

Per calcolare il valore dell'offerta tecnica, verrà assegnato a ciascuna offerta un punteggio con la seguente formula: (che vale per la valutazione degli elementi dell'offerta di natura qualitativa).

$$Ca = \sum_{i=1}^n W_i \times V_{ai}$$

dove:

Ca = Punteggio tecnico complessivo

n = numero dei criteri

Wi = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i;

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio i variabile tra zero ed uno.



La somma dei pesi degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica è complessivamente pari a 80 corrispondente al massimo punteggio tecnico totale ottenibile.

I pesi dei singoli elementi di valutazione sono riportati nella tabella seguente.

TOTALE PUNTEGGIO TECNICO: 80			
Rif. § Capitolato speciale	Elemento di valutazione	Criteri motivazionali	Peso
Caratteristiche generali dell'offerta			10
n.a.	Completezza dell'offerta, rispetto delle indicazioni del capitolato speciale, organizzazione, leggibilità e chiarezza	Completezza e chiarezza delle informazioni contenute nell'offerta tecnica con particolare riguardo alla strutturazione in capitoli e paragrafi, rispetto della dimensione in termini di pagine, assenza di rilevanti errori di ortografia, ecc. E' inoltre motivo di valutazione la chiarezza espositiva e l'eshaustività delle argomentazioni rispondendo efficacemente alle richieste del Capitolato.	4
par. 6.2.6 - 6.3 - 6.6	Adeguatezza della documentazione proposta e completezza del cronoprogramma	Strutturazione della documentazione in funzione degli elaborati minimi richiesti dal Capitolato. Saranno inoltre valutati gli eventuali documenti aggiuntivi, pertinenti all'esecuzione dell'appalto, rispetto a quelli minimi previsti. Inoltre, sarà cura della commissione valutare la chiarezza, il dettaglio (secondo il modello GANTT completo di stima dell'effort realizzativo previsto) e la completezza del cronoprogramma presentato nel rispetto delle milestone evidenziate nel Capitolato.	2
par. 6.4	Adeguatezza del modello organizzativo prescelto e della composizione del team progettuale in termini di articolazione di ruoli, mansioni ed esperienza professionale pregressa (valutazione CV). Presenza di profili professionali aggiuntivi rispetto a quelli richiesti funzionali al miglioramento degli obiettivi di progetto	Completezza e adeguatezza dell'organizzazione del gruppo di lavoro in rapporto a quanto richiesto nel Capitolato ed in relazione alle attività di raccordo con la Cabina di Regia e con la direzione esecutiva del contratto in corso d'opera. Congruenza del numero di risorse coinvolte nel progetto ed eventuale presenza di un dettagliato piano di lavoro. Saranno oggetto di valutazione da parte della commissione i curricula delle figure professionali coinvolte, comprese le eventuali figure aggiuntive rispetto a quelle minime previste nel Capitolato, nonché le eventuali certificazioni professionali possedute su tematiche / tecnologie coerenti con l'oggetto dell'appalto.	4
Caratteristiche dell'architettura e funzionalità della piattaforma proposta			41
cap. 2	Valutazione architettura SOA. Completezza, validità, innovatività, potenzialità ed eventuali migliorie rispetto allo schema di massima proposto in Capitolato. Grado di coesione dei componenti la soluzione, al fine di favorire la gestione e lo sviluppo della piattaforma del SUS.	Completezza, chiarezza e funzionalità della soluzione tecnica proposta con riferimento ai requisiti enunciati nel Capitolato. Saranno valutate le tecnologie impiegate con riferimento agli standard di mercato e alle soluzioni allo stato dell'arte. Sarà, inoltre, valutata l'organicità della soluzione (grado di iterazione/integrazione tra i vari componenti), nonché la validità e chiarezza espositiva della proposta. La commissione terrà conto degli eventuali componenti aggiuntivi, funzionali al raggiungimento degli obiettivi del sistema, rispetto a quelli previsti dal Capitolato.	8
par. 5.3 - 5.4	Metodi, tecniche e soluzioni per l'integrazione dello Sportello Unico con gli altri sistemi informativi della Regione. Facilità di integrazione e disponibilità di adapter.	Capacità della soluzione proposta di integrarsi agevolmente con altri SI. Completezza della proposta con riferimento alla descrizione delle attività necessarie per le fasi di analisi, progettazione e realizzazione delle integrazioni richieste. Saranno, inoltre, valutate le soluzioni proposte per la gestione delle eventuali indisponibilità/criticità dei sistemi da integrare nel SUS. Valutazione degli adapter disponibili e di quelli ricompresi nella fornitura in funzione della descrizione e delle modalità di utilizzo/personalizzazione per la loro messa in esercizio.	5
par. 3.2 - 3.4 - 2.5	Valutazione della soluzione e delle tecnologie impiegate per la realizzazione del portale del SUS e del container dei servizi on-line. Modalità di presentazione delle informazioni (user experience)	Completezza della proposta con riferimento alla descrizione dei principi di funzionamento e di pubblicazione delle informazioni sul web. Sarà, inoltre, valutata la chiarezza espositiva dell'offerta in riferimento alle modalità di implementazione del Service container. Sarà valutata la modalità di gestione della User Experience in termini di utilità, semplicità d'utilizzo ed efficienza del sistema. Saranno, infine, valutate le funzionalità/tecnologie utilizzate e le modalità di integrazione con gli altri componenti del SUS. Saranno valutati, tramite le schermate esemplificative del portale e del container dei Servizi, gli aspetti grafici e di comunicazione.	3



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

par. 3.1 - 3.5.2 - 3.6	Valutazione della soluzione e delle tecnologie impiegate per la realizzazione del modulo WFMS e degli strumenti per la modellazione grafica dei processi	Valutazione dei prodotti utilizzati e degli standard di riferimento con cui la soluzione offerta è compatibile. Chiarezza e completezza della descrizione delle modalità di funzionamento in termini di modellazione dei processi, creazione delle interfacce, esecuzione e monitoraggio dei cambi di stato del WF. Disponibilità di funzionalità per la rappresentazione di scenari what-if (simulazione). Valutazione della facilità d'uso e della rapidità di sviluppo compresa la fase di deploy. Saranno, infine, valutate le funzionalità/tecnologie utilizzate e le modalità di integrazione con gli altri componenti del SUS.	6
par. 3.7	Valutazione della soluzione e delle tecnologie impiegate per la realizzazione del modulo CRM e del KMS	Valutazione della chiarezza espositiva e della completezza della soluzione proposta, delle tecnologie impiegate, delle metodologie e della organizzazione del modulo CRM per la gestione dei rapporti con i cittadini e del modulo KMS per la gestione della conoscenza. Valutazione dei metodi e delle tecniche per il popolamento iniziale del KMS anche a partire da quanto disponibile nel DB procedimenti. Grado di adattabilità della soluzione proposta al particolare contesto della Pubblica amministrazione regionale.	4
par. 3.10	Valutazione della soluzione e delle tecnologie impiegate per la realizzazione del sistema di monitoraggio dei servizi on line. Modalità di rilevazione e misurazione dei KPI/KPO.	Valutazione della chiarezza espositiva e della completezza della soluzione proposta, delle tecnologie impiegate e delle modalità di presentazione delle informazioni di sintesi, della disponibilità di funzionalità per la gestione e l'analisi dei dati, delle modalità e delle soluzioni per l'esportazione dei dati verso il sistema BI della Regione. Sarà inoltre valutata la presenza di strumenti per la creazione di reportistica di sintesi sui KPI/KPO monitorati e sulla loro pubblicazione in formato open data.	2
par. 3.3 - 3.5 - 3.8 - 3.9	Aderenza della soluzione proposta agli altri requisiti generali espressi nel capitolato (Gestione autorizzazioni, pagamenti, notifiche, tracciamento, social connector, ecc.)	Valutazione della chiarezza espositiva e della completezza della soluzione proposta in merito a tutti gli altri requisiti espressi nel capitolato. Sarà, inoltre, valutato il grado di aderenza della soluzione proposta agli altri requisiti espressi nel Capitolato.	4
par. 4.3 - 5.9.1	Caratteristiche delle licenze dei software forniti / integrati con la soluzione, con particolare riguardo al contenimento dei costi e alla riusabilità, ai sensi del CAD, dei moduli della piattaforma	Valutazione della tipologia delle licenze dei prodotti software proposti nella soluzione, compresi quelli di base, prediligendo quelle soluzioni che consentano di: - limitare i costi a regime del sistema - limitare i cosiddetti "vendor lock-in" - aumentare il grado di riusabilità della piattaforma o delle sue singole componenti	5
cap. 4	Valutazione della soluzione proposta in termini usabilità, affidabilità, robustezza, scalabilità. Rispetto dei requisiti di sicurezza (D.lgs. 196/2003)	Valutazione del grado di rispondenza del sistema rispetto ai requisiti di scalabilità, usabilità, estensibilità, affidabilità, robustezza, etc. La Commissione valuterà la capacità del sistema di: - evolversi in modo scalare (modulare) a livello applicativo, in maniera tale da garantire "tempi di risposta" accettabili all'aumentare del numero di utenti o del numero di servizi on line; - consentire le manutenzioni senza interrompere tutti i servizi contemporaneamente; - resistere a situazioni di carico elevato, ad esempio mediante il load balancing. Inoltre saranno valutati dalla Commissione: - eventuali aspetti migliorativi evidenziati dai concorrenti, non già ricompresi nei requisiti minimi del capitolato; - le modalità di esecuzione dei test per garantire la robustezza della soluzione; - le procedure per garantire la sicurezza dei dati e dell'applicazione.	4
Servizi di analisi, progettazione e implementazione del SUS e dei procedimenti			9
par. 5.1 - 5.2 - 6.2.1 - 6.2.2	Valutazione della metodologia di sviluppo del software. Validità, completezza e aderenza alle richieste espresse nel Capitolato. Metodologie di verifica della qualità del software sviluppato	Valutazione della metodologia impiegata e della sua coerenza con le procedure di sviluppo descritte nel capitolato. Valutazione delle tecniche e delle metodologie impiegate per garantire la qualità del software nonché degli strumenti a supporto per la misurazione della qualità stessa. Valutazione delle eventuali certificazioni possedute dal concorrente in tema di qualità e industrializzazione del processo di sviluppo	3
par. 6.2 - 6.2.3 cap. 7	Pianificazione delle attività, metodologie e strumenti adottati per la gestione ed il governo del progetto. Valutazione del sistema (integrato) di supporto alla gestione del progetto	Valutazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati per il governo del progetto (monitoring SLA, portale di progetto, trouble ticketing ecc.), compreso il loro grado di integrazione reciproco, per il governo e l'esecuzione dell'intervento.	3





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

par. 6.2.4	Valutazione delle tecniche e delle modalità di coinvolgimento duraturo degli stakeholder nel progetto	Valutazione della chiarezza espositiva, completezza, esaustività ed efficacia delle tecniche e delle modalità, che l'offerente intende porre in essere, per assicurare il coinvolgimento efficace e duraturo di tutte le figure chiave dell'Amministrazione regionale, nelle diverse fasi di sviluppo dello Sportello Unico dei Servizi.	3
Servizio di gestione sistemistica, assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva e adeguativa			7
par. 5.5 - 6.2.3 - 6.2.5	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di gestione operativa e sistemistica riferita a tutti i moduli facenti parte della fornitura	Valutazione del grado dell'adeguatezza, articolazione e strutturazione della struttura preposta alla gestione operativa del sistema. Sarà inoltre valutata la metodologia e l'efficacia della soluzione in riferimento alle richieste espresse nel capitolato. Adeguatazza del sistema di gestione delle segnalazioni (trouble ticket).	2
par. 5.5 - 6.2.3 - 6.2.5	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di help desk	Valutazione del grado dell'adeguatezza, articolazione e strutturazione della struttura preposta alla erogazione del servizio di HD. Eventuale estensione degli orari di funzionamento del servizio.	2
par. 5.6.1 - 5.6.2	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di manutenzione adeguativa e correttiva di tutti i moduli applicativi che compongono lo Sportello Unico dei Servizi	Valutazione del grado di articolazione e organizzazione della struttura preposta all'erogazione del servizio di manutenzione adeguativa e correttiva. Sarà inoltre valutata la metodologia e l'efficacia della soluzione in riferimento alle richieste espresse nel capitolato.	3
Servizio di supporto alla gestione del cambiamento			8
par. 5.8	Metodologia, organizzazione, modalità e tecniche di erogazione del servizio di gestione del cambiamento	Valutazione della chiarezza espositiva, della validità, della completezza e dell'applicabilità della proposta in materia di change management. Valutazione del grado di dettaglio della proposta con chiara identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi, la calendarizzazione delle principali attività e le rispettive milestone	2
par. 5.8.1	Tecniche e modalità di attuazione della comunicazione interna ed esterna alla Regione	La commissione valuterà la descrizione, la validità, la completezza, la chiarezza, l'applicabilità e l'efficacia del Piano di comunicazione di massima proposto in offerta	2
par. 5.8.2	Valutazione del piano preliminare di formazione ed eventuale incremento del numero delle giornate di formazione offerte rispetto al minimo richiesto nel Capitolato	La commissione valuterà la descrizione, la validità, la completezza e l'efficacia del Piano di formazione proposto. La metà dei punti a disposizione per questo elemento valutativo sono riservati alle proposte migliorative rispetto alle giornate minime di formazione previste in capitolato, secondo la seguente formula: - le offerte contenenti un incremento di giornate di formazione dal 5% al 10% riceveranno il 35% dei punti residui disponibili - le offerte contenenti un incremento di giornate di formazione dal 10% al 15% riceveranno il 70% dei punti residui disponibili - le offerte contenenti un incremento di giornate di formazione oltre il 15% riceveranno il 100% dei punti residui disponibili	4
Progettazione infrastruttura virtuale e fornitura dei software di base			5
par. 4.3 - 4.6 - 4.7 - 5.9	Qualità della progettazione preliminare dell'architettura virtualizzata, nel rispetto dei requisiti specificati nel Capitolato. Adeguatazza della soluzione, in termini di scalabilità, tolleranza ai guasti e livello di integrabilità nell'architettura S-CLOUD di cui all'allegato 1 al Capitolato.	La commissione valuterà la validità della progettazione, la completezza della descrizione del disegno architettonico e del dimensionamento delle risorse necessarie per ospitare la soluzione proposta, compreso il suo grado di integrazione con l'infrastruttura S-CLOUD esistente. Saranno inoltre, valutati gli aspetti legati alla ridondanza e alla configurazione in alta affidabilità. L'eventuale hardware aggiuntivo sarà valutato solo se effettivamente funzionale al raggiungimento degli obiettivi del presente progetto e al rispetto dei requisiti sopra specificati.	3
par. 4.3 - 5.9.1	Validità, caratteristiche e completezza dei software di base ricompresi nella fornitura	Valutazione del grado di diffusione, maturità e adeguatezza dei software di base forniti a corredo della soluzione: SO, RDBMS, Application Server, ecc. Possibilità e caratteristiche di virtualizzazione del software di base nel rispetto di quanto richiesto nel capitolato.	2

La Commissione di gara, nell'assegnazione dei punteggi ad ogni singolo elemento di valutazione, utilizzerà i criteri motivazionali sopra riportati.

a1) Procedura di determinazione del Punteggio Tecnico

Con riferimento a ciascun criterio, per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, la Commissione utilizzerà il metodo dei confronti a coppie ai sensi di quanto previsto dall'Allegato P, lettera a)



punto 1 del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. n. 163/2006.

Nel caso le offerte ammesse risultino inferiori a tre, il sistema del confronto a coppie non si applica e ad esso si sostituisce quello di attribuzione diretta dei coefficienti, che consiste nell'attribuzione collegiale da parte della Commissione di gara; in particolare per l'attribuzione di tali coefficienti preliminari $V(a)_i$ verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Non adeguato
Valore $V(a)_i$ preliminare assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta assegnati i giudizi alle offerte, la Commissione procederà alla procedura di riparametrizzazione (re-scaling), secondo quanto segue, prima di procedere alla sommatoria dei punteggi dei vari sottocriteri tecnici:

a) se $V(\max p_i) > 0$

$$Va_i = \frac{V_{(ap_i)}}{V_{(\max p_i)}}$$

b) se $V(\max p_i) = 0$

$V(a)_i = 0$

Dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente ottenuto dal concorrente a per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{\max p_i}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle concorrenti per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V_{a_i} sarà il coefficiente ottenuto dalla concorrente x per il sottocriterio i-esimo.

Indipendentemente dal metodo utilizzato per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, il punteggio tecnico definitivo verrà attribuito facendo la riparametrizzazione (rescaling) dei punteggi tecnici preliminari secondo la seguente formula:

$$Pt = 80x \frac{C_{ai}}{C_{a \max}}$$

Dove:

P_t è il punteggio tecnico definitivo;

$C_{a \max}$ è il punteggio tecnico preliminare massimo ottenuto tra i concorrenti;

Cai è il punteggio tecnico preliminare ottenuto dal concorrente i-esimo.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione all'offerta tecnica sia inferiore a 40 su 80. Tale soglia di sbarramento sarà calcolata sul punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto in prima battuta, ovvero prima di procedere alla riparametrazione come definita al successivo punto.

b) Valutazione dell'offerta economica (max punti 20)

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 20 punti ed è dato dalla somma dei punti Pe1, Pe2, il primo relativo al prezzo complessivo offerto per i servizi a corpo e a misura e il secondo al prezzo offerto per le figure professionali per i servizi a consumo.

b 1) Offerta economica per i servizi da erogare a corpo e a misura (max 18 punti)

L'offerente dovrà esprimere un prezzo secondo la metrica (a corpo e a misura) per i servizi e i beni oggetto dell'appalto.

Nella seguente tabella si sintetizzano i servizi richiesti.

Rif. Capitolato	Work Package	Quantità
§ 5.9	Progettazione infrastruttura virtuale e fornitura dei software di base	a corpo
§ 5.1	Analisi, progettazione e realizzazione dello Sportello Unico dei Servizi (Piattaforma SOA)	a corpo
§ 5.2	Informatizzazione dei procedimenti	a misura
	- Procedimenti semplici	25
	- Procedimenti medi	85
	- Procedimenti complessi	20
	- Procedimenti molto complessi	4
§ 5.3 e 5.4	Servizi di integrazione	a corpo
§ 5.5	Servizi di gestione sistemistica, assistenza e manutenzione della piattaforma	a corpo
§ 5.6	Servizi di manutenzione adeguativa e correttiva	a corpo
§ 5.7	Servizi di sviluppo software a consumo	a consumo
§ 5.8	Servizi di supporto al change management	a corpo

Saranno esclusi i concorrenti che presentino offerte incomplete, parziali o in aumento.

Il punteggio Pe1 per il prezzo complessivo offerto per i servizi a corpo e a misura verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_{e1} = 18 * \left(\frac{Ra}{Rmax} \right)^{0,5}$$

Dove:

Pe1 = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta relativo ai servizi a corpo e a misura;

R_a = è il valore del ribasso offerto dal concorrente a , calcolato come differenza fra la base d'asta per i servizi offerti a corpo e a misura e il prezzo complessivo offerto per i servizi da erogare a corpo e a misura;

R_{max} = è il ribasso massimo fra quelli offerti, per i servizi da erogare a corpo e a misura.

b 2) Offerta economica per i servizi da erogare a consumo (max 2 punti)

Il punteggio $Pe2$, relativo al prezzo offerto per le figure professionali necessarie all'esecuzione dei servizi a consumo è calcolato con la seguente procedura:

Dapprima viene ottenuto il prezzo offerto mediante una combinazione lineare che somma il costo giornaliero offerto per ciascuna figura professionale per i servizi a consumo moltiplicato per il peso stabilito per la stessa figura, nel seguente modo:

$$P_{con_{off}} = \frac{10 * PF1_{off}}{100} + \frac{10 * PF2_{off}}{100} + \frac{20 * PF3_{off}}{100} + \frac{20 * PF4_{off}}{100} + \frac{15 * PF5_{off}}{100} + \frac{10 * PF6_{off}}{100} + \frac{10 * PF7_{off}}{100} + \frac{5 * PF8_{off}}{100}$$

e il corrispondente sconto $S_{con_{off}}$.

Successivamente, si calcola il punteggio definitivo rapportando proporzionalmente lo sconto così ottenuto rispetto a quello dell'offerente che tra tutti ha offerto il prezzo migliore mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Pe2 = N_{con} \times \frac{S_{con_{off}}}{S_{con_{max}}}$$

I simboli nelle due formule precedenti hanno il seguente significato:

$PF1_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Capo Progetto".

$PF2_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Architetto IT".

$PF3_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Analista di processo".

$PF4_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Analista sviluppatore".

$PF5_{off}$ = prezzo offerto per le figure professionali "Web designer".

$PF6_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Database Administrator".

$PF7_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Sistemista IT".

$PF8_{off}$ = prezzo offerto per la figura professionale "Formatore".

N_{con} = numero massimo di punti attribuibile, pari a 2.

$P_{con_{off}}$ = prezzo offerto per le figure professionali per i servizi a consumo.

$S_{con_{off}}$ = sconto corrispondente al prezzo $P_{con_{off}}$.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

$Scon_{max}$ = sconto corrispondente al prezzo migliore offerto per le figure professionali per i servizi a consumo (tra tutti gli offerenti).

Articolo 17 – Procedura di gara

1. L'apertura delle offerte pervenute avrà inizio alle ore 15.30 del 11 maggio 2015.
2. La Commissione giudicatrice (o il Seggio di gara, se costituito), dopo aver verificato che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito nel bando di gara e che gli stessi siano conformi alle prescrizioni del presente disciplinare, procederà nell'ordine a: aprire i plichi; esaminare l'integrità delle tre buste in essi contenute; aprire la busta n. 1 "documentazione amministrativa", accertare la presenza al suo interno dei documenti prescritti e verificarne il contenuto; aprire la busta n. 2 "offerta tecnica" per la sola verifica della presenza e della correttezza formale dei documenti previsti; procederà, inoltre, al sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti alla gara.
3. Alla successiva fase di valutazione, saranno ammessi solo i concorrenti risultati in regola con le prescrizioni dettate dal presente disciplinare di gara.
4. La Commissione, successivamente, in seduta riservata, procederà all'esame e alla valutazione del contenuto delle buste recanti la dicitura "offerta tecnica". Ogni offerta sarà valutata dalla Commissione che attribuirà i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione stabiliti dall'articolo 16 del presente disciplinare di gara, verbalizzando il relativo risultato.
5. Successivamente, in apposita seduta pubblica, la Commissione comunicherà l'esito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste recanti la dicitura "offerta economica" presentate dai soli concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a punti 40 su 80 in sede di valutazione delle offerte tecniche, come indicato al precedente art. 16.
6. Alle sedute pubbliche, potrà presenziare il legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti o altro soggetto munito di delega conferita dal legale rappresentante.
7. La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta.
8. Al termine delle operazioni, la Commissione stilerà la graduatoria finale e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente che abbia ottenuto il punteggio maggiore, dato dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.
9. In caso di parità di punteggio complessivo tra le migliori offerte, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica; in caso di parità del punteggio complessivo e di parità di punteggio attribuito all'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.
10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, salvo che non sia motivatamente ritenuta non conveniente e/o inidonea.
11. La stazione appaltante si riserva il diritto di: non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; sospendere, reindire e/o non aggiudicare la

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

DISCIPLINARE DI GARA

PAGINA 32 DI 40



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

presente procedura motivatamente; ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

12. Per quanto riguarda la valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si rinvia a quanto disposto dall'art. 86, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006. La valutazione delle eventuali offerte anomale è effettuata dal responsabile del procedimento eventualmente coadiuvato da una commissione interna o esterna.

13. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del d.lgs. n. 163/2006, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso articolo, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di cui all'art. 15 del presente disciplinare, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

14. Ai sensi dell'art. 46 comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

15. Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Articolo 18 – Controllo sul possesso dei requisiti

1. Fermo restando quanto stabilito con riguardo alle modalità di controllo dei requisiti, il concorrente sorteggiato, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la documentazione di seguito indicata:

- copia conforme della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente di cui all'art. 10, lett. m) del presente disciplinare (nel caso in cui sia stata prodotta la sola dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000);
- copia conforme dei contratti e delle fatture attestanti l'importo e la tipologia delle forniture/servizi relativi al fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, di cui all'art. 10, lett. k) e l) del presente disciplinare;

ovvero in alternativa

- certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni pubbliche che attestino la tipologia, il periodo, l'importo e





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

la corretta esecuzione dei servizi svolti.

2. Si precisa che qualora l'impresa non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006.
3. Ad analoga verifica saranno sottoposti, entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, come previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, qualora non siano stati sorteggiati.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere a tutti i concorrenti le verifiche sopra descritte e quelle in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale.

Articolo 19 - Mancata aggiudicazione

1. Oltre che nelle altre ipotesi previste nel presente disciplinare di gara, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione qualora le offerte venissero ritenute non congrue, non confacenti alle esigenze di bilancio dell'amministrazione regionale e/o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

Articolo 20 - Costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese o del Consorzio

1. In caso di aggiudicazione a favore di un RTI o di un Consorzio non ancora formalmente costituiti, le singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio, dovranno conferire, in data anteriore alla stipulazione del contratto e con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, designata quale capogruppo.
2. Il mandato deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.
3. Si applicano le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.
4. La mancata osservanza di quanto previsto dai commi precedenti comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.
5. In caso di aggiudicazione ad un RTI, dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria, a seguito di costituzione del raggruppamento;
 - copia autentica dell'atto costitutivo del RTI, con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza all'impresa capogruppo;
 - dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.
6. Le disposizioni che precedono relative ai RTI o consorzi ordinari costituiti/non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34,





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

comma 1, lettera e-bis) dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

Articolo 21 -Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del d.lgs. 163/2006, secondo le linee guida approvate dalla Giunta regionale con deliberazione 17/10 del 16.04.2013 che rinvia per gli adeguamenti di carattere informatico alla nota prot. 2209 del 21 marzo 2013 della Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione.
2. Entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria all'aggiudicazione della gara; trascorso inutilmente il suddetto termine, è facoltà della stazione appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.
3. Decorso il termine di 35 giorni dalla comunicazione a tutti i concorrenti dell'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione convocherà l'aggiudicatario per la stipulazione del contratto.
4. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, di registro e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto e alla sua esecuzione.
5. Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione del presente bando e del relativo avviso di aggiudicazione sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, secondo le indicazioni impartite dalla stazione appaltante. L'importo presunto delle spese di pubblicazione ammonta a circa euro 15.000,00.

Articolo 22 - Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, ivi compresi quelli connessi alla manutenzione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, di importo pari al 10% del valore della fornitura. Tale importo è ridotto del 50% per le imprese concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006.
2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. La cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:
 - i. sottoscrizione autenticata da notaio;
 - ii. essere incondizionata e irrevocabile;





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

- iii. prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - iv. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.
4. In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.
 5. La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006; l'ammontare residuo della cauzione definitiva sarà svincolato a seguito dell'approvazione del certificato di verifica finale di conformità.
 6. Oltre agli altri casi previsti nel presente disciplinare di gara, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
 7. L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario.
 8. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.
 9. Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato a domanda e a spese dell'aggiudicatario, con allegata dichiarazione di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione appaltante in dipendenza del contratto.

Articolo 23 - Responsabilità e copertura assicurativa

1. Con la stipula del contratto, l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.
2. A tal fine, per la stipula del contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso.
4. Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 24 - Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione

1. L'Amministrazione non può richiedere alcuna variazione ai contratti stipulati se non nei casi tassativamente previsti dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010.
2. Nei casi previsti dal comma 1, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni previste alle stesse condizioni previste dal contratto.
3. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore e dell'amministrazione maggiori oneri.
4. Il direttore dell'esecuzione è tenuto a verbalizzare le variazioni intervenute e darne tempestiva comunicazione al responsabile del procedimento.

Articolo 25 – Subappalto

1. Il contraente potrà subappaltare parte dei servizi e delle forniture dell'appalto nel rispetto dei limiti e delle condizioni fissate dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 298, comma 4, e 170 del DPR n. 207/2010.
2. Il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare; qualora il fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare successivamente le prestazioni oggetto del contratto.
3. Il contraente provvede al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e alla dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38.
4. Ai sensi dell'art. 118, comma 11, d.lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al medesimo di comunicare all'Amministrazione, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
5. L'affidamento delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

contrattuali del fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste. Il fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

6. I subappaltatori devono mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti dal bando e da tutta la documentazione di gara.

7. La cessione in subappalto di attività deve essere autorizzata dall'Amministrazione e resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. Qualora il fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva autorizzazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto.

8. Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti d.lgs. n. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione.

Articolo 26 - Diritti di proprietà e utilizzo dei prodotti

1. L'Amministrazione acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà, di utilizzazione e sfruttamento economico di quanto realizzato in esecuzione del contratto, incluso il software applicativo realizzato ad hoc, dei relativi materiali e della documentazione predisposta.

2. Nella fornitura è incluso il servizio di manutenzione e assistenza per l'intera durata contrattuale.

3. Ove siano forniti software custom, o personalizzazioni di pacchetti proprietari l'Amministrazione ne acquisisce la piena proprietà. A tal fine l'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione tutta la documentazione necessaria alla gestione e implementazione del sistema. Le eventuali soluzioni open source proposte dovranno rispettare la tipologia di licenza del software stesso; tali soluzioni dovranno essere fornite unitamente ai codici sorgenti.

4. Il software realizzato, sviluppato, personalizzato, esteso nell'ambito del progetto rimane di proprietà dell'Amministrazione, unitamente alle versioni "sorgenti" ed a tutta la documentazione relativa, che ha facoltà di utilizzarlo o renderlo disponibile ad altre pubbliche amministrazioni anche al di fuori dell'ambito del progetto.

5. Personalizzazioni o procedure realizzate da personale dell'Amministrazione o da incaricati della stessa, rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione (salvo diverso accordo con gli incaricati stessi), e l'aggiudicatario non potrà comunque farne alcun uso senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

6. Parimenti saranno di proprietà dell'Amministrazione le metodologie, le tecniche nonché le scoperte relative all'elaborazione dei dati sviluppati nel corso della prestazione, ferma restando la proprietà intellettuale che spetta al realizzatore.

7. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi (inclusi di marchi di servizio), brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti. Ove siano forniti pacchetti proprietari acquisiti su licenza, questi dovranno essere disponibili per ispezione e tracciabilità da





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

parte dell'Amministrazione.

Articolo 27 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto e regolamentato dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti, al codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in merito applicabile nell'ambito del territorio dello Stato Italiano.

Articolo 28 - Riservatezza trattamento dei dati personali

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, abbia accesso e, comunque, sia a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto dall'aggiudicatario in esecuzione del contratto. Non concerne, invece, i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori dell'obbligo anzidetto, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

5. L'aggiudicatario può citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Articolo 29 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

2. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

3. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

4. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

5. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione di gara;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

6. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. 196/2003.

7. I dati non sensibili ed essenziali all'aggiudicazione e ai pagamenti del corrispettivo saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale, secondo la disciplina prevista dal d.lgs. n. 33/2013 "Amministrazione trasparente".

8. I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

9. I titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa sono la stazione appaltante e le singole amministrazioni contraenti.

